

**OLEGGIO** Otto le classi dell'anno scolastico 2022/2023. La vice sindaca: «apparecchiature, i robot e i macchinari tecnologicamente avanzati»

# L'Omar di eccellenza riparte con 150 studenti



**OLEGGIO** (mte) Tre classi prime, due secondo, due terze e un quarta con l'obiettivo di raggiungere prestissimo il ciclo completo. E' iniziato così l'anno scolastico dell'Iti Omar di Oleggio con il percorso di eccellenza di Meccanica, mecatronica con automazione e robotica finalizzato al conseguimento del diploma di perito meccanico a indirizzo di mec-

catronica e robotica della durata di cinque anni.

Un progetto ambizioso e soprattutto di grande avanguardia iniziato lo scorso anno scolastico e frutto di una grande sinergia con le imprese del territorio: grazie alle loro sponsorizzazioni e alla presenza quindi nella scuola di strumentazione tecnologica, al termine del percorso di studi si

potrà godere di studente specializzati e pronti a essere inseriti nel mondo del lavoro. «Le apparecchiature, i robot e i macchinari tecnologicamente avanzati ci consentono di allestire un laboratorio polifunzionale in grado di supportare una formazione tecnica professionale di altissimo livello. La sede dell' Iti Omar di Oleggio è l'unica del Nord Italia ad aver realizzato questo corso di eccellenza, - ha detto la vice sindaca **Paola Caraglia** - siamo fortemente soddisfatti che la scelta lungimirante di istituire questa scuola superiore a Oleggio abbia, nel breve tempo, raccolto l'attenzione delle aziende del territorio e delle famiglie, testimoniato infatti dal numero degli iscritti in continua crescita».

Al momento gli iscritti sono 150 e la previsione è quella di poter accogliere 200 studenti del territorio vicino e non. «In tutti gli ambienti dell'istituto, sia della sede di Novara sia delle varie succursali tra cui quella di Oleggio, - ha aggiunto la referente insegnante **Lara Caffi** - sono state installate smart board di ultima generazione con un grande investimento da parte della scuola. Con questi strumenti digitali fortemente innovativi, la didattica viene arricchita e resa tecnologicamente più vicina ai nostri giovani».